

## **Art. 1 - Costituzione**

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli art. 36, 37, 38 del Codice Civile, della Legge 266, 11 Agosto 1991, dell'art. 11 L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori) e del D. Lgs. 460/1997, è liberamente costituito nell'ambito dell'Azienda il Circolo Ricreativo C.R.A.L. Azienda Ospedaliera G. Salvini con sede in Viale Forlanini n° 121 - 20024 – Garbagnate Milanese, affiliato FITEL (Federazione Italiana Tempo libero).

## **Art. 2 – Principi e scopi generali del Circolo**

- a) Il circolo ha il compito fondamentale di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative ed attività culturali, ricreative, assistenziali, formative, motorio-sportive, turistiche. Per tali scopi ed attività il circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate
- b) Nella realizzazione dei suoi compiti il circolo rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone per il rinnovamento democratico della società, della natura e dell'ambiente, per una più elevata qualità della vita.
- c) Il circolo, può partecipare ad iniziative dell'Associazionismo culturale democratico e promuovere direttamente o con altri circoli aziendali e territoriali, lo sviluppo del rapporto con altre aggregazioni e gli strumenti di partecipazione presenti sul territorio.
- d) Il circolo ricerca momenti di conforto con le forze politiche e sociali nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, enti locali ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione delle attività del tempo libero. Il circolo per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti che debbono essere assicurati ai sensi e per gli effetti degli art. 4 e 7 L. 266/91.

## **Art. 3 – Caratteristiche del circolo**

- a) Il circolo è un istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, ma persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i Soci.
- b) Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse ed organizzate dal circolo sono a disposizione di tutti i Soci i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.
- c) Con i medesimi regolamenti sono disciplinate la modalità di partecipazione alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuati nei confronti degli aggregati, dei pensionati e famigliari dei dipendenti dell'azienda purché soci della FITeL.
- d) Il circolo in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interessi.
- e) Le sezioni specializzate, le associazioni, i gruppi di interessi e gli altri organismi in cui si articola il CIRCOLO possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo democratico e con gli enti turistici.
- f) I compiti, livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse, e degli altri organismi in cui si articola il CIRCOLO sono stabiliti da appositi regolamenti o statuti tenendo conto della normativa vigente.
- g) I regolamenti di applicazione dello statuto e gli altri regolamenti sono parte integrante dello Statuto.

#### **Art. 4 – Soci del CIRCOLO**

- a) Possono essere soci del circolo tutti i lavoratori dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Guido Salvini che risultino in servizio presso dette strutture nel periodo di iscrizione per l'anno successivo: 15 Dicembre – 15 Gennaio.
- b) Possono inoltre essere soci del Circolo, i pensionati ex dipendenti dei Servizi o strutture dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini.
- c) Inoltre possono essere soci aggregati del Circolo, i famigliari dei dipendenti, nonché i cittadini che ne condividano le finalità e che s'iscrivano alla FITeL.
- d) Le richieste d'iscrizione al CIRCOLO vanno indirizzate al Consiglio Direttivo, su modulo a ciò predisposto, che deciderà motivatamente in merito.
- e) E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- f) Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi del Cral.
- g) Alle cariche sociali possono essere eletti tutti i soci.

h) I soci e i soci aggregati sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale decisa dall'Assemblea e all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti interni

i) I Soci possono essere sospesi, espulsi o radiati del Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:

- qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo ed abitudinariamente

- rechino in qualunque modo danno morale o materiale al circolo.

j) Alle iniziative del circolo possono essere invitati a partecipare persone esterne presentate dai soci secondo modalità che vanno stabilite dal Consiglio Direttivo.

La quota sociale non è trasmissibile a eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile

## **Art. 5 – Organi del Circolo**

Gli organi del CIRCOLO sono:

- L'Assemblea;

- Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

- Il Collegio dei Revisori

## **Art. 6 – L'Assemblea**

a) L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

b) L'Assemblea, inoltre, può essere aperta ai dipendenti dell'Azienda, ai familiari dei soci, alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative. Gli invitati non hanno diritto di voto.

c) L'Assemblea:

- Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale;

- Approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti ed eventuali interventi straordinari.

- ❑ Delibera la costituzione di sezioni, associazioni, società ed altri organismi e decide su eventuali controversie sui diversi regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi dello Statuto.
- ❑ Decide l'ammontare delle quote associative annuali.
- ❑ Decide sulle eventuali irregolarità riscontrate dal collegio dei Revisori.
- ❑ Approva le modifiche dello statuto.
- d) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.
- e) In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.
- f) La seconda convocazione può avere luogo almeno 24 ore dopo la prima
- g) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo: in via ordinaria almeno una volta all'anno; può essere convocata, in via straordinaria, ogni volta che sia necessaria o su richiesta di almeno 1/10 della base sociale o dal Collegio dei Revisori espressa all'unanimità. In questo caso dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.
- h) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno 10 giorni prima mediante avviso affisso in bacheca della Sede sociale e delle unità staccate, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno di discussione.
- i) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.
- j) Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali con pagine numerate.
- k) Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.
- l) L'Assemblea per il rinnovo degli organi del Circolo:
  - ❑ Stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo composto di norma da un minimo di 5 membri al un massimo di 21 membri.
  - ❑ Elegge il comitato elettorale per adempiere tutte le operazioni inerenti al voto;
  - ❑ Approva il regolamento per lo svolgimento dell'elezione
- m) Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione dell'intero corpo sociale.

- n) Il Presidente del Comitato Elettorale comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche.
- o) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi; o in mancanza di questi dal secondo e così via.
- p) Fino alla distribuzione delle nomine resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

## **Art. 7 – Il Consiglio Direttivo**

- a) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente uno o più Vice Presidenti, il Segretario e l'Amministratore (quest'ultimo può essere esterno al Consiglio Direttivo).
- b) Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa le responsabilità dei consiglieri in ordine alle attività del circolo per il conseguimento dei propri fini.
- c) A seconda delle dimensioni del Consiglio Direttivo è possibile la costituzione di un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dall'Amministratore ed eventuali altri membri.
- d) Il Consiglio Direttivo, per compiti operativi nelle sezioni, nelle associazioni, nei gruppi di interesse e negli altri suoi organismi può avvalersi dell'attività volontaria anche di soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire, alla realizzazione di specifici programmi.
- e) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.
- f) Il Consiglio Direttivo resta in carica, di norma, quattro anni. Ove venisse a mancare per qualsiasi motivo, un membro del Consiglio Direttivo, gli subentra il primo dei non eletti.
- g) Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo viene dichiarato decaduto.
- h) Qualora per dimissioni o altro, venissero a mancare dei Membri del Consiglio Direttivo essi verranno via via sostituiti dai primi dei non eletti, o in mancanza da elezioni parziali. Nel caso che tali membri costituissero la metà del Consiglio Direttivo, questi s'intende decaduto.
- i) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria una volta al mese ed in via straordinaria su richiesta di almeno 1/10 dei suoi membri o su richiesta del Collegio dei Revisori.

- j) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute da un Presidente nominato dal Consiglio Direttivo.
- k) Il Consiglio Direttivo:
- Formula i programmi di attività sociale prevista dallo Statuto e li sottopone all'assemblea;
  - Attua le deliberazioni dell'Assemblea;
  - Propone all'Assemblea il regolamento di applicazione dello statuto;
  - Definisce i regolamenti delle sezioni, delle associazioni dei gruppi o degli altri organismi in cui si articola il circolo secondo le indicazioni dell'Assemblea;
  - Elabora il bilancio preventivo e consuntivo;
  - Propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative annuali, decide sull'ammontare delle quote suppletive per particolari attività su proposta della sezione interessata;
  - Decide sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai Soci;
  - Decide le forme e le modalità di partecipazione del circolo alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.
- l) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro con pagine numerate.

## **Art. 8 – Il Presidente**

- a) Il Presidente:
- ❑ Rappresenta il circolo nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati;
  - ❑ Convoca il Consiglio Direttivo;
  - ❑ Cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
  - ❑ Stipula gli atti inerenti l'attività del CIRCOLO;
- b) Un Vice Presidente, in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente, lo sostituisce nei suoi compiti.

- c) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dall'elezione di questi.
- d) Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

#### **Art. 9 – Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- a) Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di membri effettivi e supplenti.
- b) Il numero dei membri è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque per i revisori effettivi e da due a tre per revisori supplenti, suddivisi in rappresentanze del corpo sociale.
- c) I rappresentanti del corpo sociale verranno eletti con le stesse modalità previsto dal Consiglio Direttivo.
- d) Il Collegio dei Revisori ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa, l'inventario dei beni mobili ed immobili, di esaminare e controllare il conto consuntivo e preventivo, di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea, di controllare la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.
- e) Per la sostituzione dei membri del Collegio valgono le stesse modalità inerenti al Consiglio Direttivo.
- f) Le riunioni collegiali, così come le verifiche, debbono essere verbalizzate e trascritte sul libro dei verbali dei Revisori che deve essere custodito a cura del Collegio stesso.
- g) Il Collegio dei Revisori convoca il Consiglio Direttivo su questioni di sua competenza.

#### **Art. 10 – Dimissioni**

- a) I Soci possono rassegnare le dimissioni dal circolo secondo le modalità previste dal regolamento.
- b) Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo che avrà facoltà di discutere e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificare.

- c) In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica dell'organo stesso, spetta al Presidente del circolo dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.
- d) Le dimissioni da membro del Collegio dei Revisori debbono essere inviate al collegio stesso. Spetta al Presidente del Collegio dei Revisori, subito dopo la ratifica dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) ed al Consiglio Direttivo delle variazioni avvenute.

### **Art. 11 – gratuità degli incarichi**

- a) Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo, del collegio dei Revisori, degli organi delle sezioni, delle associazioni, società e gruppi o agli incarichi svolti dai cittadini che prestano attività volontaria, sono completamente gratuiti. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio del circolo.
- b) Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite.

### **Art. 12 – Il patrimonio**

- a) Il patrimonio sociale del circolo è costituito da:
  - Quote associative;
  - Contributi aziendali definiti contrattualmente tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle imprenditoriali;
  - Eventuali versamenti dei dipendenti, degli ex dipendenti, dei loro familiari, e di tutti coloro che fruiscono delle iniziative del circolo;
  - Eventuali contributi pubblici;
  - Proventi dalle manifestazioni e dalle gestioni del circolo;
  - Donazioni, lasciti testamentari, elargizioni speciali, effettuati sia da persone che da enti pubblici o privati, concessi senza condizioni che limitino l'autonomia del circolo;
  - Beni mobili ed immobili di proprietà del circolo;
  - Inoltre tutti gli eventuali contributi previsti dall'art. 5 L. 266./91

### **Art. 13 – Esercizi sociali e bilancio**

- a) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno.
- b) Il Bilancio del CIRCOLO è sia consuntivo che preventivo.
- c) Il Bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno.
- d) Il Bilancio contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
- e) Il Bilancio consuntivo è elaborato dal Consiglio Direttivo. e contiene le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno solare.
- f) Il Bilancio preventivo per l'esercizio annuale è elaborato dal Consiglio Direttivo. e contiene, divise in singole voci, le previsioni di spesa e delle entrate all'esercizio annuale successivo.
- g) Il Bilancio, consuntivo e preventivo, è controllato dal Collegio dei Revisori.
  - h) Il bilancio consuntivo e preventivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con voto palese con la maggioranza dei Soci presenti..
- i) Il bilancio consuntivo e preventivo è depositato presso la sede del CIRCOLO entro 15 giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni aderente.
- j) Il Residuo attivo del Bilancio sarà devoluto come segue:
  - Il 10% al fondo riserva;
  - Il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.
- m) E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Circolo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

### **Art. 14 – Modifiche allo statuto**

- a) Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea.
- b) Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere deliberate in prima convocazione con voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

## **Art. 15 – Scioglimento del CIRCOLO**

- a) Lo scioglimento del circolo è deliberato dall'Assemblea con voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  dei Soci.
- b) In caso di scioglimento del circolo il patrimonio potrà essere devoluto o a un altro CIRCOLO o a strutture di volontariato sociale similari operanti nel settore del tempo libero, della coltura, della ricreazione e dello sport, o aventi fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23.12.1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
- c) La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza qualificata dei  $\frac{3}{4}$  dei soci.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Lavezzari

IL SEGRETARIO

Pino Ravalli